

Codice A1905A

D.D. 12 novembre 2020, n. 370

POR FESR 2014/2020 - ASSE V - Azioni V.6c.6.1, V.6c.7.1, ASSE VI - Azioni VI.2c.2.1, VI.4c.1.1 e VI.4c.1.2, VI.6c.7.1. Modifica dei Bandi e dei Disciplinari aventi come beneficiari soggetti pubblici. Interventi ricadenti nel macroprocesso "Realizzazione di opere e lavori pubblici". Varianti e modifiche contrattuali.



ATTO DD 370/A1905A/2020

DEL 12/11/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1905A - Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio

OGGETTO: POR FESR 2014/2020 – ASSE V – Azioni V.6c.6.1, V.6c.7.1, ASSE VI - Azioni VI.2c.2.1, VI.4c.1.1 e VI.4c.1.2, VI.6c.7.1. Modifica dei Bandi e dei Disciplinari aventi come beneficiari soggetti pubblici. Interventi ricadenti nel macroprocesso “Realizzazione di opere e lavori pubblici”. Varianti e modifiche contrattuali.

Visti:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla G.U.U.E. L347 del 20 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” e Regolamenti di esecuzione e delegati connessi;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n.1080/2006;

il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

la Decisione C(2015)922 con la quale la CE ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” così come da ultimo modificato con Decisione della Commissione C(2019) 564 del 23/01/2019 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 922 che approva determinati

elementi del programma operativo "POR Piemonte FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Piemonte in Italia;

il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19.

Preso atto che:

nell'ambito del POR-FESR 2014-2020 sono stati approvati i seguenti Bandi/disciplinari con beneficiari soggetti pubblici:

ASSE V - Priorità di Investimento V.6c - Azione V.6c.7.1.:

- “Bando per la valorizzazione dei siti inseriti nella lista del patrimonio mondiale UNESCO sul territorio regionale approvato con Determinazione dirigenziale n. 372 del 14.09.2018 e s.m.i;
- Bando per la valorizzazione del distretto UNESCO piemontese - patrimonio materiale e immateriale, riserve della biosfera, geoparchi e città creative approvato con Determinazione dirigenziale n. 102 del 24.04.2020;
- Disciplinare per la progettazione operativa e l’attuazione degli interventi di valorizzazione dei poli culturali della Regione Piemonte nell’ambito delle Residenze Reali e dei siti UNESCO approvato con determinazione dirigenziale n. 397 dell’08.08.2017 e s.m.i;

ASSE V - Priorità di Investimento V.6c - Azione V.6c.6.1:

- Disciplinare per l’attuazione degli interventi di valorizzazione dei poli naturali della Regione Piemonte approvato con determinazione dirigenziale D.D. n. 77 del 01.03.2019;

ASSE VI, Priorità di Investimento VI.2c. VI.4c., VI.6c, Azioni VI.2c.2.1, VI.4c.1.1., VI.4c.1.2, VI.6c.7.1:

- Disciplinare per la progettazione operativa e l’attuazione degli interventi a valere sull’Asse VI “Sviluppo Urbano Sostenibile” approvato con D.D. n. 318 del 27.04.2018 e s.m.i;

Considerato inoltre che:

in relazione all'emergenza sanitaria in atto, la Regione Piemonte per dare soluzioni immediate alle pressanti richieste emerse dal sistema-economico ed alle necessità espresse da cittadini, imprese e operatori economici per le difficoltà che stanno affrontando in questa situazione emergenziale ha sottoscritto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale”, l'accordo “Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020”;

il Comitato interministeriale per la Programmazione economica (CIPE) , con delibera n. 41 del 28 luglio 2020 ha accordato alla Regione Piemonte di procedere alla riprogrammazione e nuova assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 autorizzando di transitare

parte delle risorse del POR FESR 2014-2020 sul FSC 2014-2020, di cui tutte le risorse nell'ambito del “Bando per la valorizzazione del distretto UNESCO piemontese - patrimonio materiale e immateriale, riserve della biosfera, geoparchi e città creative” e del “Disciplinare per l’attuazione degli interventi di valorizzazione dei poli naturali della Regione Piemonte” e quota parte delle risorse attribuite all’Asse VI “Sviluppo Urbano Sostenibile”;

la Regione Piemonte, con DGR n. 1-1776 del 31 luglio 2020 approva la proposta di riprogrammazione delle risorse stanziata sul POR FESR 2014-2020 per la relativa approvazione e il successivo inoltro alla Commissione Europea;

la Commissione Europea con la decisione di esecuzione C(2020) 6816 del 1.10.2020 accoglie le proposte di riprogrammazione delle risorse stanziata sul POR-FESR autorizzando la riallocazione delle risorse inizialmente assegnate all’ASSE V per il sopraccitato Bando e Disciplinare e quota parte delle risorse attribuite all’Asse VI “Sviluppo Urbano Sostenibile”;

pertanto avranno copertura finanziaria attraverso le risorse FSC di cui alla Delibera Cipe n. 41 del 28/7/2020, mantenendo inalterato il totale stanziato complessivo:

- gli interventi di cui all’Asse V – del POR FESR nell'ambito del “Bando per la valorizzazione del distretto UNESCO piemontese - patrimonio materiale e immateriale, riserve della biosfera, geoparchi e città creative” e del “Disciplinare per l’attuazione degli interventi di valorizzazione dei poli naturali della Regione Piemonte”;
- quota parte delle risorse inizialmente assegnate all’ASSE VI “Sviluppo urbano sostenibile”.

Considerato che l’Adg del POR FESR con nota prot. n. 56738 del 29/06/2020 ha invitato le strutture competenti ad adottare gli atti modificativi dei pertinenti Bandi/Disciplinari ed ogni altro provvedimento conseguente alla luce di quanto segue:

nell’ambito del documento “*Structural Funds – horizontal questions*”, predisposto dalla CE al fine di fornire chiarimenti agli Stati membri circa l’applicazione delle novità introdotte con i Reg.(UE) n. 2020/460 e n. 2020/558 recanti modifiche ai regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n.1303/2013, si prevede la possibilità per le autorità nazionali di prendere in considerazione eventuali adeguamenti delle operazioni (ad es. Risultati finali, termine per l’esecuzione, ecc.), ove necessario e giustificato ed in ogni caso in conformità con le norme nazionali applicabili, al fine di attenuare l’impatto sui Programmi della crisi emergenziale;

la L.R. n. 13 del 29 maggio 2020 “*Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19*”, all’art. 42, comma 2, prevede l’autorizzazione per le amministrazioni beneficiarie di contributi ai sensi della legge regionale 18/1984, nell'ambito dei lavori in corso di esecuzione o comunque già affidati, di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta per far fronte alla maggiori spese connesse all'adozione delle misure di sicurezza per il contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19;

nell’ambito del POR FESR 2014/2020 e del FSC 2014-2020 sono finanziati interventi ricadenti nel macroprocesso “Realizzazione di opere e lavori pubblici” e l’emergenza causata dalla pandemia Covid – 19 può aver determinato la necessità di sostenere maggiori spese connesse all'adozione delle misure di sicurezza per il contrasto alla diffusione del contagio.

Ritenuto di modificare i predetti Bandi e Disciplinari al fine di regolare eventuali varianti e modifiche contrattuali riguardanti le maggiori spese connesse all'adozione delle misure di sicurezza per il contrasto alla diffusione del contagio da Covid – 19, nei limiti dell’agevolazione inizialmente

concessa a titolo di contributo in conto capitale.

Ritenuto di stabilire che il termine a partire dal quale si possono considerare ammissibili le spese “sicurezza Covid-19”, ai fini del riconoscimento del contributo aggiuntivo, sia fissato al 1° febbraio 2020, in considerazione del fatto che il citato Regolamento (UE) 2020/460 stabilisce che le spese per le operazioni volte a promuovere le capacità di risposta alle crisi possano essere ammissibili a decorrere da tale data.

Valutato di individuare nel Responsabile dei controlli di primo livello (RdC) il soggetto a cui il beneficiario dovrà rivolgere la richiesta e che procederà all’eventuale concessione di tale sovvenzione/contributo in conto capitale aggiuntivo nei limiti dell’entità del contributo in conto capitale inizialmente concesso.

Dato atto che per tutti i Bandi/Disciplinari il RdC è il Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali della Direzione Cultura, del Turismo e Commercio ad eccezione dei seguenti Disciplinari:

- “Disciplinare per la progettazione operativa e l’attuazione degli interventi a valere sull’Asse VI “Sviluppo Urbano Sostenibile” approvato con determinazione dirigenziale n. 318 del 27.04.2018 e s.m.i, per il quale il RdC è il Settore “Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione” della Direzione Competitività del Sistema Regionale;
- “Disciplinare per l’attuazione degli interventi di valorizzazione dei poli naturali della Regione Piemonte” approvato con determinazione dirigenziale D.D. n. 77 del 01.03.2019 per il quale il RdC è il Settore Sviluppo energetico sostenibile della Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

Ritenuto pertanto necessario modificare i Bandi e i Disciplinari aventi come beneficiari soggetti pubblici e come oggetto interventi ricadenti nel macroprocesso “Realizzazione di opere e lavori pubblici” del POR FESR 2014/2020 – ASSE V - Priorità di Investimento V.6c - Azioni V.6c.6.1, V.6c.7.1., Asse VI – Priorità di Investimento VI.2c., VI.4c., VI.6c, Azioni VI.2c.2.1, VI.4c.1.1., VI.4c.1.2 e VI.6c.7.1., e dei Bandi/disciplinari che ora avranno copertura finanziaria parziale o totale attraverso le risorse FSC di cui alla Delibera Cipe n. 41, inserendo un apposito paragrafo che regoli le varianti e le modifiche contrattuali riguardanti le maggiori spese connesse all’adozione delle misure di sicurezza per il contrasto alla diffusione del contagio da Covid – 19, secondo il testo posto in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto di collocare il predetto paragrafo,

per i seguenti Bandi/Disciplinari:

- Bando per la valorizzazione dei siti inseriti nella lista del patrimonio mondiale UNESCO sul territorio regionale approvato con Determinazione dirigenziale n. 372 del 14.09.2018 e s.m.i;
- Bando per la valorizzazione del distretto UNESCO piemontese -patrimonio materiale e immateriale, riserve della biosfera, geoparchi e città creative approvato con Determinazione dirigenziale n. 102 del 24.04.2020;
- Disciplinare per la progettazione operativa e l’attuazione degli interventi di valorizzazione dei poli culturali della Regione Piemonte nell’ambito delle Residenze Reali e dei siti UNESCO approvato con determinazione dirigenziale n. 397 dell’08/08/2017;
- Disciplinare per l’attuazione degli interventi di valorizzazione dei poli naturali della Regione Piemonte approvato con determinazione dirigenziale D.D. n. 77 del 01.03.2019;

dopo il paragrafo 3.6 e con la seguente denominazione “3.6 bis Varianti e modifiche contrattuali per

i maggiori costi della sicurezza da Covid-19”.

per il Disciplinare per la progettazione operativa e l’attuazione degli interventi a valere sull’Asse VI “Sviluppo Urbano Sostenibile” approvato con D.D. n. 318 del 27.04.2018 e s.m.i. dopo il paragrafo 3.5 e con la seguente denominazione “3.5 bis Varianti e modifiche contrattuali per i maggiori costi della sicurezza da Covid-19”.

Sono confermate tutte le altre disposizioni previste dai Bandi/Disciplinari sopra richiamati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";

determina

di modificare i Bandi e i Disciplinari, aventi come beneficiari soggetti pubblici e come oggetto interventi ricadenti nel macroprocesso “Realizzazione di opere e lavori pubblici”, POR FESR 2014/2020 – ASSE V - Priorità di Investimento V.6c – Azioni V.6c.6.1 e V.6c.7.1. Asse VI – Priorità di Investimento VI.2c., VI.4c., VI.6c, Azioni VI.2c.2.1, VI.4c.1.1., VI.4c.1.2, VI.6c.7.1., e dei Bandi/disciplinari che ora avranno copertura finanziaria totale o parziale attraverso le risorse FSC di cui alla Delibera Cipe n. 41, inserendo un apposito paragrafo che regoli le varianti e le modifiche contrattuali riguardanti le maggiori spese connesse all'adozione delle misure di sicurezza per il contrasto alla diffusione del contagio da Covid – 19, secondo il testo posto in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);

di collocare il predetto paragrafo:

per i seguenti Bandi/Disciplinari:

- Bando per la valorizzazione dei siti inseriti nella lista del patrimonio mondiale UNESCO sul territorio regionale approvato con Determinazione dirigenziale n. 372 del 14.09.2018 e s.m.i;
- Bando per la valorizzazione del distretto UNESCO piemontese -patrimonio materiale e immateriale, riserve della biosfera, geoparchi e città creative approvato con Determinazione dirigenziale n. 102 del 24.04.2020;
- Disciplinare per la progettazione operativa e l’attuazione degli interventi di valorizzazione dei poli culturali della Regione Piemonte nell’ambito delle Residenze Reali e dei siti UNESCO approvato con determinazione dirigenziale n. 397 dell’08/08/2017;
- Disciplinare per l’attuazione degli interventi di valorizzazione dei poli naturali della Regione Piemonte approvato con determinazione dirigenziale D.D. n. 77 del 01.03.2019;

dopo il paragrafo 3.6 e con la seguente denominazione “3.6 bis Varianti e modifiche contrattuali per i maggiori costi della sicurezza da Covid-19”;

per il “Disciplinare per la progettazione operativa e l’attuazione degli interventi a valere sull’Asse VI “Sviluppo Urbano Sostenibile” approvato con D.D. n 318 del 27.04.2018 e s.m.i. dopo il paragrafo 3.5 e con la seguente denominazione “3.5 bis Varianti e modifiche contrattuali per i maggiori costi della sicurezza da Covid-19”;

di individuare nel Responsabile dei controlli di primo livello (RdC) il soggetto a cui il beneficiario dovrà rivolgere la richiesta di varianti e modifiche contrattuali, dovute all’adozione di misure di sicurezza per il contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19, e che procederà all’eventuale concessione della sovvenzione/contributo in conto capitale aggiuntivo correlato nei limiti dell’entità del contributo in conto capitale inizialmente concesso;

di dare atto che per tutti i Bandi/Disciplinari il RdC è il Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali della Direzione Cultura, del Turismo e Commercio ad eccezione dei seguenti Disciplinari:

- “Disciplinare per la progettazione operativa e l’attuazione degli interventi a valere sull’Asse VI “Sviluppo Urbano Sostenibile” approvato con determinazione dirigenziale n. D.D. n 318 del 27.04.2018 e s.m.i, per il quale il RdC è il Settore “Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione” della Direzione Competitività del Sistema Regionale;
- “Disciplinare per l’attuazione degli interventi di valorizzazione dei poli naturali della Regione Piemonte” approvato con determinazione dirigenziale D.D. n. 77 del 01.03.2019 per il quale il RdC è il Settore Sviluppo energetico sostenibile della Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

di confermare tutte le altre disposizioni previste dai Bandi/Disciplinari sopra richiamati.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente - sezione Amministrazione trasparente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Piemonte e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

IL DIRIGENTE (A1905A - Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio)
Firmato digitalmente da Mario Gobello

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

1. ALLEGATO_A.docx

Allegato 

ALLEGATO A

Paragrafo da inserire nei Bandi/Disciplinari aventi come beneficiari soggetti pubblici e come oggetto interventi ricadenti nel macroprocesso “Realizzazione di opere e lavori pubblici” POR FESR 2014-2020 / FSC 2014-2020:

- ASSE V - Preservare e tutelare l’ambiente e promuovere l’uso efficiente delle risorse - Priorità di Investimento V.6c. - Azioni V.6c.6.1, V.6c.7.1;
- ASSE VI – Sviluppo Urbano Sostenibile - Priorità di Investimento VI.2c. VI.4c., VI.6c - Azioni VI.2c.2.1, VI.4c.1.1, VI.4c.1.2 e VI.6c.7.1

“__ Varianti e modifiche contrattuali per i maggiori costi della sicurezza da Covid-19

Per le eventuali varianti e modifiche contrattuali derivanti dai maggiori costi dovuti all'adozione di misure di sicurezza per il contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19, i beneficiari possono richiedere il riconoscimento di un importo aggiuntivo di sovvenzione/contributo in conto capitale, nei limiti dell'entità del contributo in conto capitale inizialmente concesso.

La somma di tale sovvenzione/contributo in conto capitale aggiuntivo e del contributo, di cui è titolare il beneficiario per la realizzazione dell'operazione selezionata, non può in ogni caso comportare il superamento dell'importo del contributo in conto capitale inizialmente concesso, cioè dell'importo stabilito in esito all'ammissione all'agevolazione.

I beneficiari possono presentare la richiesta di variante/modifica e del correlato contributo aggiuntivo al Responsabile dei controlli di primo livello (RdC).

Il predetto RdC verificherà la coerenza e la congruità delle spese previste attraverso la relazione predisposta dal RUP e l'atto amministrativo di approvazione della variante/modifica contrattuale, assunto dal beneficiario.

Effettuata tale verifica, il RdC provvederà ad inoltrare la richiesta al Settore “Monitoraggio, valutazione e controlli” (RdA), che esaminerà la conformità delle predette varianti/modifiche al d.lgs. 50/2016 e connesse disposizioni di attuazione.

Acquisito l'esito di tale controllo, il RdC comunicherà al beneficiario, entro 60 giorni dalla richiesta, le relative risultanze. In caso di esito positivo, in sede di verifica della rendicontazione finale il RdC approverà la concessione del contributo aggiuntivo richiesto, correlato alle varianti/modifiche “sicurezza Covid-19”.

L'importo della sovvenzione/contributo aggiuntivo per le varianti/modifiche “sicurezza Covid-19” viene calcolato applicando, alle relative spese ammissibili, l'intensità massima di contributo prevista, vale a dire la percentuale sui costi ammissibili applicata al progetto per la determinazione della sovvenzione/contributo (cfr. paragrafo “Tipologia ed entità dell'agevolazione”).

Il termine a partire dal quale si considerano ammissibili le spese “sicurezza Covid-19”, ai fini del riconoscimento del contributo aggiuntivo, è fissato al 1° febbraio 2020.”